

# ***NIDO D'INFANZIA***

# ***“SAN PIETRO***

# ***IN VOLTA”***

***PROGETTAZIONE EDUCATIVA***

***ANNO EDUCATIVO 2024/2025***

**A cura del personale educativo del Nido d'Infanzia “San Pietro in Volta”**

**Approvato dal Collegio del personale educativo in data**

**Tema Pedagogico 2024/2025**

**Sezione lattanti e divezzi**

**LA NATURA SI FA ARTE:  
TRA MUSICA, ARTE ED  
EMOZIONI**



*“Solo nell’essere creativi si scopre di essere sé stessi..” (Winnicott)*

## INDICE

INFORMAZIONI UTILI.....	4
PREMESSA.....	4
DESCRIZIONE DELLA SEZIONE.....	6
ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI (GIORNATA EDUCATIVA).....	6
GLI SPAZI AL NIDO .....	8
FONDAMENTI PEDAGOGICI.....	11
METODOLOGIA .....	12
FESTIVITÀ .....	15
PROGETTO INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO.....	16
PROGETTO CONTINUITÀ VERTICALE.....	18
MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE DI CIASCUN BAMBINO .....	19
RAPPORTO CON LE FAMIGLIE .....	19
PROGETTO INGLESE .....	21
PROGETTO DIGITALE: CODING E MEDIA EDUCATION .....	24
PROGETTO L'ANGOLO DELLA LETTURA .....	27
PROGETTO IO MI MUOVO (lab. di psicomotricità e lab. di yoga).....	29
PROGETTO MUSICOTERAPIA .....	33
LABORATORIO EMOZIONI AL NIDO.....	35
PROGETTO CONTADINI IN ERBA.....	37
PROGETTO SEA LAB: L'AMBIENTE MARINO .....	39
PROGETTO CONTINUITÀ.....	42
PROGETTO LA NATURA SI FA ARTE: TRA MUSICA, ARTE ED EMOZIONI .....	45
LABORATORIO ARTE E 5 SENSI.....	46
LABORATORIO COLORE ED EMOZIONE: DISEGNARE CON LA MUSICA.....	49
LABORATORIO ARTE STEP BY STEP.....	51
LABORATORIO I CESTI DELLE RISCOPERTE.....	54
LABORATORIO MUSICAL...MENTE .....	56
LABORATORIO AMICA NATURA.....	58
LABORATORIO IL LAVORO DELLA MANO.....	60

## INFORMAZIONI UTILI

<b>Indirizzo</b>	Via Strada Comunale della Laguna n. 322h San Pietro in Volta  Tel: 041/5279098 – cel. 3346467068  Email: <a href="mailto:nidosanpietro@codess.org">nidosanpietro@codess.org</a>
<b>I numero dei bambini</b>	La capienza massima del servizio è di 15 bambini
<b>Il team delle educatrici</b>	Debora Bisutto, Irene Busetto, Aurora Tiozzo Brasiola, Arianna Vianello
<b>Il team delle ausiliarie</b>	Roberta Vianello, Sara Vianello
<b>La cuoca</b>	Laura Ghezzeo
<b>Responsabile del servizio e Coordinatore Pedagogico per l'ATI</b>  <b>Il Coordinatore delle attività d'indirizzo</b>	Dott.ssa Enrica Morando  Dott.ssa Sara Fantin

## PREMESSA

Il Nido d'Infanzia "San Pietro in Volta" è un ambiente di cura, accoglienza, relazione e luogo per lo sviluppo globale del bambino.

Soprattutto negli ultimi anni la scelta di iscrivere il proprio bambino presso il Nido, più che una scelta obbligata dettata dall'esigenza lavorativa dei genitori, è diventata una scelta pedagogica consapevole. Il Nido si pone come un servizio di supporto alle famiglie e uno spazio accogliente in cui i bambini possono vivere serenamente le loro esperienze.

È importante che si crei una fiducia reciproca e uno scambio di opinioni tra l'équipe e la famiglia per offrire coerenza ai bambini che hanno bisogno di stabilità, armonia, serenità e sicurezza. Gli educatori che si prendono cura del bambino, della sua crescita individuale, lavorano in un contesto programmato di responsabilità e attività atte a stimolare conoscenze, competenze e autonomia proprie di ogni fase dello sviluppo del bambino. Il compito delle educatrici è anche quello di osservare i bambini e rispettare i loro tempi di apprendimento e sviluppo considerandoli nella loro singolarità.

Ogni anno all'interno del progetto educativo-pedagogico si sceglie un tema differente che viene sviluppato durante tutto l'anno educativo, mentre una parte rimane invariata, è propria del servizio ed ha caratteristiche basilari.

La stesura della progettazione avviene alla fine del periodo dell'inserimento e dell'ambientamento, periodo importante e delicato per il bambino e la sua famiglia.

I momenti di inserimento e ambientamento sono il primo distacco ufficiale dalla famiglia e l'introduzione del bambino nel contesto socio-relazionale del nido, per questo è fondamentale creare il prima possibile una buona continuità tra famiglia e nido che faciliterà l'adattamento del bambino al nuovo ambiente. È importante la gradualità dell'inserimento e la conoscenza, attraverso l'aiuto del genitore, delle abitudini e dei comportamenti del bambino per individualizzare il percorso da seguire.

Per il bambino l'ambiente nido è molto diverso da quello familiare. Il nido è un contesto nuovo, strutturato con spazi funzionali per la sua crescita, in cui il bambino si abituerà a muoversi e orientarsi nello spazio seguendo ritmi e tempi adatti alla sua fase di crescita e ai suoi tempi di sviluppo; ritmi che imparerà a rispettare durante il corso dell'anno e che piano piano gli daranno sicurezza.

Gli spazi del nido sono funzionali alla sua crescita e le sezioni sono divise in angoli di gioco/centri d'interesse con specifici materiali per favorire giochi e attività diversificate.

Distinguiamo gli spazi in due tipi: quelli occupati durante i momenti di routine e quelli utilizzati durante le attività sia di gioco libero sia di gioco strutturato: il gioco libero e i laboratori strutturati si svolgono in spazi adeguatamente attrezzati che lo impegnano e lo aiutano a crescere.

Le routine sono quei momenti che si ripetono ogni giorno e che diventano per il bambino una bussola orientativa sicura perché gli danno modo di scandire il tempo prevedendo quello che accadrà durante il corso della giornata. Tali momenti sono: l'ingresso, le attività libere e/o guidate, il pasto, la cura personale, la nanna e l'uscita.

## **DESCRIZIONE DELLA SEZIONE**

### **SEZIONE LATTANTI**

La nostra sezione accoglie 2 bambini dai 7 ai 15 mesi.

Un bambino è stato inserito nel mese di settembre mentre l'altro nel mese di novembre.

Un bambino, invece, frequentava il nido già dallo scorso anno e ha iniziato la frequenza a partire dalla seconda settimana di settembre

L'inserimento, essendo un momento transizionale del bambino, è avvenuto gradualmente per entrambi e si è concluso positivamente dopo un mese dalla data d'inizio.

### **SEZIONE DIVEZZI**

La nostra sezione accoglie 8 bambini dai 15 ai 30 mesi.

Quattro bambini sono stati inseriti nel mese di settembre.

Cinque bambini, invece, frequentavano il nido già dallo scorso anno e hanno iniziato la frequenza a partire dalla seconda settimana di settembre.

L'inserimento, essendo un momento transizionale del bambino, è avvenuto gradualmente per entrambi e si è concluso positivamente dopo un mese dalla data d'inizio.

## **ORGANIZZAZIONE DEI TEMPI (GIORNATA EDUCATIVA)**

La scansione dei tempi e ritmi al Nido non rappresenta solo l'organizzazione della giornata ma ha altresì un'importante valenza pedagogica, in quanto la ripetizione dei tempi (e delle relative attività di cura ma anche di quelle ludiche) dà sicurezza emotiva e affettiva al bambino, che riconosce man mano l'ambiente come il proprio ambiente ed il tempo come il proprio tempo. In ragione di ciò, le attività e il loro susseguirsi sono oggetto di attenta progettazione (e di costante osservazione) da parte delle Educatrici, le quali propongono al tempo stesso un'organizzazione flessibile e rispettosa dei bisogni di ogni bambino.

La giornata, sotto illustrata, prevede dunque:

- delle scansioni temporali dedicate alla routine, secondo uno schema prevedibile e ripetitivo ma al tempo stesso flessibile;
- l'adattamento dei tempi alle esigenze evolutive di ogni bambino;
- un ambiente rilassante, tranquillo, non rumoroso, calmo;

- utilizzo di spazi ed oggetti che aumentano nei bambini la riconoscibilità dei vari momenti della giornata;
- metodi educativi differenziati in base ai livelli di autonomia dei bambini;
- la comunicazione costante verso i genitori (sia sui ritmi della giornata che sull'uso del tempo e delle abitudini del proprio bambino).

07.30-9.00	Accoglienza. Il momento del distacco dai genitori è caratterizzato da attività tranquille, gioco libero e soprattutto da tante coccole. L'accoglienza si svolge nella sala più ampia, quella dedicata al gioco libero.
9.00 – 9.30	Attività comunitaria in piccolo gruppo e conversazione. Lavaggio mani e Spuntino
9.30 – 10.00	Cambio pannolino e controllo sfinterico per i grandi
10.00 – 11.00	Esperienze ludiche, attività, laboratori: i bambini, divisi in piccoli o in grandi gruppi, svolgono le attività della giornata nelle sale attività o all'aperto
11.00-11.15	Riordino, cure igieniche, preparazione al pranzo. Il riordino e il cambio preparano l'atmosfera per il pranzo. Le educatrici del gruppo grandi incentivano attività volte all'autonomia (lavaggio mani).
11.15 – 12.15	Pranzo: dopo aver cantato qualche canzoncina, aver apparecchiato insieme ed essere preparati, si pranza. Sono previste attività di educazione alimentare in forma continuativa o più strutturata. Per i piccoli, la preparazione al pranzo è anticipata (dalle 11.00 circa) nel rispetto di un'organizzazione flessibile della mattina.

12.15 – 13.00	Gioco e cambio. Prima di prepararsi per la nanna i bambini giocano liberamente. Le educatrici piano piano attraverso attività tranquille introducono il momento del cambio/igiene. Il nido non prevede frequenza part-time, per agevolare alcuni genitori e i loro bambini, viene effettuata un'uscita intermedia.
13.00- 14.45	Riposo: distribuiti i ciucci e/o i peluche a chi ne fa uso, i bambini vengono invitati a riposarsi sul loro lettino e con coccole, una storia o una canzoncina, si addormentano.
14.45-15.00	Risveglio lento e tranquillo e cambio igiene.
15.00-15.30	Merenda
15.30 – 17.00 o fino a chiusura	Piccole attività di relax e gioco libero. I genitori arrivano secondo gli orari di frequenza. Le educatrici salutano i bambini dando loro appuntamento al giorno successivo e raccontando ai genitori l'andamento della giornata. Questo è un momento della giornata in cui è privilegiato il rapporto educatrice/bambino in quanto la stanchezza si fa sentire e il bambino richiede momenti esclusivi e tranquilli. Vengono proposte attività di relax e socializzazione.

## GLI SPAZI AL NIDO

### Spazi interni

All'interno della struttura del nido sono stati individuati "Nuclei Educativi Stabili" che operano in aree attrezzate autonome. Quest'anno vi sono 12 bambini di cui 9 Divezzi e 3 Lattanti.

Entrambe le sezioni potranno utilizzare tutti gli spazi a disposizione nel nido, adeguatamente suddivisi per lo svolgimento di specifiche attività in relazione all'età e alle competenze di ciascun bambino.

L'ambiente del Nido è pensato per favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico dei bambini, un'armonica e coerente strutturazione dell'identità attraverso la valorizzazione delle sollecitazioni provenienti dall'ambiente esterno.

Nel nido i bambini e gli adulti condividono il piacere di giocare, parlare, esplorare e scoprire l'ambiente che li circonda. È un servizio nel quale le relazioni hanno molta importanza: dallo stabilirsi di un buon clima affettivo che faciliti l'accoglienza di bambini e genitori, alla costruzione di un rapporto di fiducia con la famiglia.

La curiosità e il desiderio di esplorazione sono adeguatamente incoraggiati e sostenuti dando valore a:

- le soluzioni trovate dai bambini;
- il diritto di provare;
- il diritto di sbagliare;
- il diritto di misurarsi con sé stessi e gli altri.

Gli spazi sono così distribuiti:

L'accesso al nido avviene da una porta collocata di fronte alla biblioteca comunale. Lo spazio dedicato all'accoglienza confina con il salone. I genitori vi trovano gli armadietti, dove riporre le cose personali dei bambini e un fasciatoio per rendere le operazioni di cambio più agevoli e sicure. L'accoglienza è il luogo di scambio quotidiano di informazioni con la famiglia. Sono presenti due bacheche: una espone le informazioni di carattere amministrativo (avvisi, calendario scolastico, regolamenti ecc.), l'altra è utilizzata per far conoscere lo svolgimento della giornata al nido (menù, foglio pasto, attività svolte ecc.).

Il salone è un open space, appena si entra si trova la zona gioco che viene modificata a seconda delle esigenze (gioco simbolico, gioco motorio...). In essa si trovano zone per sviluppare il movimento e zone che favoriscono il rilassamento.

Entrando, a sinistra, si trova una zona specificatamente dedicata ai bambini più piccoli o con specifiche esigenze, delimitata da due divisori e da un mobile porta giochi. In questa zona è presente un ampio angolo morbido, vicino allo specchio a parete, arredato con materassi e cuscini per rendere sicuro il movimento dei bambini più piccoli. È presente un mobile primi-passi e un mobile con scaffalatura aperta per riporre i giocattoli adatti alla loro fascia d'età e alcuni cubi che compongono un piccolo percorso motorio.

Vi è inoltre un ponte utile a stimolare la sfera motoria dei piccoli. Tale zona viene utilizzata anche prima del riposo pomeridiano per la lettura di libri e per l'ascolto di musiche rilassanti assieme a tutto il gruppo di bambini.

A destra troviamo un'ampia zona dedicata al gioco simbolico: sono state collocate una casetta di legno e una cucinetta; di fronte ad essa un grande cubo verde funge da piano di appoggio per i giochi dei bambini. Oltre alla casetta si trova un angolo lettura, con una libreria ad altezza bambino e un materasso. Di fronte alla casetta-cucinetta si trovano un divanetto per leggere o riposare, un tappeto della fattoria e un mobile basso con dei cassettoni dove riporre giochi vari (es. animali gommosi, costruzioni, macchinine).

In fondo a destra è presente la zona pranzo, dove i bambini consumano la merenda e i pasti; è presente il montavivande, attraverso cui i cibi giungono direttamente dalla cucina interna sita al piano terra.

L'angolo in fondo a sinistra è adibito ad atelier, rappresenta cioè il posto dove i bambini svolgono le attività grafico-pittoriche, manipolative e i travasi. Qui si trova anche la pedana elevatrice che consente di accedere al giardino.

In fondo all'open space si trovano una stanza per la nanna per medi/grandi, arredata con lettini bassi, e una per i piccoli dotata di culle. A fronte del numero di iscritti, per quest'anno verrà utilizzata unicamente la stanza nanna per i medi/grandi. Tra le due stanze è presente il bagno dei lattanti, dotato di apposite finestre per la sorveglianza dei bambini. E' munito di fasciatoio, vasca bassa e vasca alta con doccia, due piccoli water e caselline per i cambi dei bambini. Oltre a questo bagno, ce n'è uno più grande, al quale si accede dalla zona gioco dei divezzi. In esso si trovano due waterini, una vasca bassa per lavare le mani e una vasca alta con doccia, un fasciatoio e le scatoline con i cambi dei bambini più grandi.

Oltre agli spazi dedicati ai bambini, ci sono:

- I servizi igienici per il personale.
- Lo spogliatoio per il personale.
- La cucina al piano terra.
- La dispensa a pianoterra con accesso diretto dall'esterno per i fornitori.
- La lavanderia con lavatrice ed essiccatoio. Un piccolo deposito per giocattoli e materiale di pulizia.
- Un grande giardino condiviso con la Scuola dell'Infanzia San Pietro

### Spazi esterni

Al piano terra il nido ha a disposizione un ampio giardino. Il giardino è in condivisione con la Scuola dell'Infanzia con cui il nido condivide l'attività di continuità verticale. Ad esso si accede tramite una pedana elevatrice con accesso dall'atelier. Nel giardino ci sono 2 altalene e uno scivolo adatto all'età dei bambini del nido, due dondoli, una struttura per arrampicarsi, una struttura che si sviluppa in lunghezza con tunnel, un tavolo con panche per lo svolgimento di attività all'aperto, un lavandino.

## FONDAMENTI PEDAGOGICI

Il nido è un'importante risorsa educativa per la prima infanzia e fonda le sue attività nel rispetto delle esigenze, dei bisogni e dei tempi del bambino. Il bambino deve essere considerato per ciò che effettivamente è, vale a dire un individuo in crescita, che necessita non solo di cure fisiche, ma anche di relazioni e di stimoli che attivino, fin dai primi mesi di vita, lo sviluppo cognitivo, motorio, emotivo-affettivo, sociale e linguistico. Già nella prima infanzia, il bambino è attivo nelle relazioni con stile e temperamento propri, all'interno del gruppo di cui è entrato a far parte. Ciò gli consente, in uno spazio socialmente organizzato e psicologicamente attrezzato, di individualizzarsi e costruire la propria identità, interagendo con altri bambini che, come lui stanno elaborando lo stesso processo, attraverso il confronto e la comunicazione. Si appresta a realizzare in pratica o per lo meno ad abbozzare, le basi della vita sociale, che verranno poi a consolidarsi negli anni successivi. La progettazione educativa pensata per quest'anno nasce dall'osservazione dei singoli bambini, registrata dalle educatrici sui diari dei bambini. Da essi sono nate riflessioni collegiali, circa le strategie da utilizzare con il singolo, con il gruppo di pari e con l'intero gruppo dei bambini iscritti, al fine di individuare bisogni ed obiettivi specifici.

La progettazione educativo-didattica sarà basata sui seguenti fondamenti teorici:

1) **La Pedagogia Montessoriana:** sostiene l'idea dell'autonomia del bambino lasciato libero di svilupparsi secondo il proprio processo di crescita. L'ambiente viene sgomberato dagli ostacoli della conoscenza, i materiali sono stimolanti ed accessibili, nella giusta misura e quantità.

2) **Il Reggio Emilia Approach di Malaguzzi:** condivide con Montessori l'idea che il bambino è protagonista del proprio apprendimento. Da questo approccio deriva anche l'uso come "Cantiere permanente", in cui il programma prevale sulla programmazione e il sapere si costruisce strada facendo.

3) **L'Approccio Emmi Pikler:** infuso di fiducia e rispetto nei confronti del bambino e della sua competenza fin dalla nascita, strettamente collegato all'idea di bambino di Montessori come protagonista attivo del suo processo di crescita, che l'adulto deve facilitare a partire dallo sviluppo motorio.

4) **Un modello del lavoro aperto:** dall'esperienza dei KITA berlinesi, ai bambini viene riconosciuta la possibilità di scegliere e dedicarsi ai propri interessi, favorendo autonomia e crescita cognitiva e sociale. Tali elementi sono veicolati attraverso la Kinder Conference del mattino.

5) **La Teoria Ecologica di Bronfenbrenner** che vede il bambino e l'ambiente come sistema unico e interdipendente che entra in relazione con sé e gli altri a diversi livelli, dapprima nel suo microsistema (famiglia) per poi allargarsi progressivamente agli altri sistemi più complessi e articolati.

## METODOLOGIA

**INSEGNAMENTO DELLA LINGUA INGLESE: si basa sulle linee pedagogiche per il sistema integrato “zero sei” di cui al Decreto Ministeriale del 22 novembre 2021: “il bambino competente ricco di potenzialità, varca la soglia del nido/della scuola portando il suo mondo, i suoi linguaggi e incontra un altro mondo che a sua volta è parte di storie più ampie, che lo aiutano ad aprirsi a nuovi lessici da condividere”.**

La metodologia usata intreccia alcuni approcci plurali che guidano la “**glottodidattica precoce**”.

Secondo questi tipi di approcci la nuova lingua non viene acquisita in modo isolato, ma integrandosi con le varie età linguistiche della famiglia e dell'ambiente del bambino. Il contatto con le diverse lingue che caratterizzano le nostre società diventa un importante strumento di crescita linguistica e identitaria. Dal punto di vista linguistico vengono valorizzate le peculiarità neuropsicologiche dei bambini 0-3 anni.

**L'approccio plurale** che proponiamo si declina nella pluralità dei linguaggi utilizzati, in linea con le diverse tappe di sviluppo: linguaggio, motorio, iconico, visivo, mimico, gestuale, musicale. Il loro utilizzo permette di realizzare attività multimodali e di differenziare le proposte nel rispetto dei tempi, competenze percettive e preferenze del bambino.

La nostra idea è di non forzare i bambini all'apprendimento della lingua straniera, ma di trasmettere loro la curiosità e il coraggio di conoscere e sperimentare il diverso senza paure e timori attraverso proposte ludiche vicine ai loro interessi. (ad es. si potrà giocare con i suoni tipici della lingua inglese durante le attività come l'utilizzo del suono “*splash*” durante i giochi dei travasi o con

l'acqua, il suono “*grumble-grumble*” durante l'attività manipolativa di mescolare; il suono “*sniff-sniff*” per le attività che implicano l'utilizzo dell'olfatto. ecc..).

**MEDIA EDUCATION:** Intesa come **contesto digitale** che permette di sollecitare, al contempo, diversi piani di rappresentazione operando una sintesi tra analogico e digitale, stimolando e sostenendo nel bambino lo sviluppo di **processi cognitivi e metacognitivi** verso una forma di pensiero critica, flessibile, integrata. Accompagnando i bambini all'uso dei nuovi strumenti ed inserendoli naturalmente nella loro esperienza quotidiana è possibile promuovere gradualmente lo sviluppo di una **competenza digitale** che riguardi non soltanto la dimensione tecnologica, ma anche quella cognitiva ed etica. I nostri servizi all'infanzia si pongono come obiettivo **non solo quello di introdurre gli strumenti digitali nell'ambiente educativo** ma soprattutto quello di considerare e **utilizzare il digitale come un'opportunità per costruire esperienze**, occasioni di scoperta e di gioco, spostando l'attenzione dalle tecnologie ai processi di apprendimento. Quest'ultimo si alimenta, infatti, dello scambio e dell'incontro con gli altri, con il mondo circostante, con i saperi e le riflessioni insieme al gruppo, in un contesto puramente relazionale. È quindi importante favorire **esperienze multisensoriali e modalità di apprendimento molteplici** in un contesto di gioco individuale, a piccoli o grandi gruppi dove i bambini possono sviluppare un atteggiamento autoregolato nei confronti dell'utilizzo dei mezzi audiovisivi.

Il far entrare i media digitali nell'esperienza di una giornata al Nido vuol dire lasciare che i pensieri e i corpi dei bambini giochino con quest'idea e con questi oggetti costruendo un tessuto di esperienze, tracce e parole intorno ad esse. È allora che il linguaggio dei media diventa uno fra gli altri e può aprire nuove prospettive di rielaborazione e osservazione del vissuto, può aiutare i bambini a creare un sentiero attraverso cui esprimere pensieri e parole per facilitare l'incontro tra adulto e bambino **mettendo il bambino al centro di un vero processo creativo.**

I nostri percorsi si dipanano sempre su **due livelli**: → uno che utilizza i **media analogici** come il libro illustrato, la narrazione per immagini, il laboratorio grafico-creativo, la lavagna luminosa, ecc.; → un altro che propone l'utilizzo di **device digitali** come il tablet, il proiettore, il microscopio digitale, la macchina fotografica, il PC portatile e infine la proiezione, al fine di creare **ambienti immersivi** in modo che anche il corpo e il movimento diventino linguaggi culturali. Al centro di tutto c'è sempre il gioco, il movimento e la maniera multiforme di apprendere dei bambini. E così accade che l'adulto, che si pone come educatore con i nuovi media, diventa egli stesso un ricercatore insieme ai bambini, vivendo in parallelo l'esperienza ludico creativa e mettendosi in ascolto della loro cultura.

**OUTDOOR EDUCATION**: con essa si definisce, a livello internazionale, un orientamento pedagogico, nato nei paesi del Nord Europa, che riconosce nell'**ambiente esterno quale "terzo educatore"**, il luogo privilegiato dell'**apprendimento**. Si tratta, dunque, di un **progetto pedagogico** indirizzato a far sì che il bambino possa sperimentare materiali non strutturati, luoghi mutevoli e misurarsi, così, anche con l'imprevisto. Una pedagogia orientata in questo senso presuppone di abbandonare il pregiudizio secondo cui, se i bambini trascorrono all'aperto molto tempo allora rischiano di ammalarsi oppure sfatare l'idea che esistano delle condizioni climatiche ottimali che, più di altre, ci consentano di stare all'aperto. L'ambiente esterno, "*outdoor*", assume la valenza di un **contesto educante** che, oltre ad essere un luogo in cui si apprende, offre l'opportunità di rafforzare il senso di **rispetto per l'ambiente naturale** e consente di esprimere e potenziare le **competenze emotivo affettive, sociali, espressive, creative e senso-motorie**. L'**educazione "fuori dalla porta"** è quindi un insieme di pratiche educative-didattiche che si basano sull'utilizzo dell'**ambiente naturale come spazio privilegiato per le esperienze e per l'educazione**.

**RAPPORTI CON IL TERRITORIO**: aprirsi alle realtà del territorio significa caratterizzare la propria proposta educativa in termini di **conoscenza**, di **amore**, di **responsabilità** e di **corresponsabilità**: il **territorio è un luogo di educazione permanente**. Nel panorama socio-educativo attuale risulta di fondamentale rilievo considerare e rendere attuabile la relazione tra famiglia-scuola-territorio (continuità orizzontale) come volano di crescita dell'intera comunità educante. Nidi e Scuole dell'Infanzia, quindi, quali fattori di sviluppo culturale complessivo e agenti principali dell'individuazione e valorizzazione delle risorse locali. Si attiveranno collaborazioni con le Agenzie Educative e le Associazioni che animano il territorio dove il Nido è inserito al fine di co-progettare attività, coinvolgendo le famiglie (genitori o nonni) in iniziative come "adotta un'aiuola", oppure con la realizzazione di un piccolo orto con erbe aromatiche, ecc... L'elemento che caratterizza e orienta il Nido è la creazione di un **Progetto educativo annuale** che, tenendo conto degli orientamenti educativi, del gruppo delle educatrici, dei bambini e delle loro famiglie offre spunti di approfondimento su un tema specifico. Per tradurre il Progetto educativo in esperienze significative per ciascun bambino, ogni suo aspetto generale viene reso, declinandolo, sempre più individualizzato.

*Si realizza:* - Un progetto educativo generale steso da tutto il gruppo educativo; - Dei progetti per gruppi età specifici con l'individuazione di percorsi comuni a bambini della stessa età con aspetti simili (es. inserimento, il raccordo con la scuola dell'infanzia) o di intersezione; - Un progetto educativo del gruppo di riferimento, redatto da ogni singola educatrice di riferimento per il proprio

gruppo, assecondando gusti e interessi per rendere il progetto a "misura di ogni bambino" e di conseguenza un'esperienza emotiva coinvolgente. Il progetto educativo viene stilato in base alle scelte operative indicate nel Curricolo del Nido, in base al tema scelto, viene declinato in base a cinque campi di esperienza: **Il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini, suoni, colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo** secondo le indicazioni Nazionali 2012 riviste nel 2018 con i Nuovi Scenari.

## FESTIVITÀ

**FESTIVITÀ COMPLEANNI:** Daremo importanza ai compleanni di tutti i nostri bambini festeggiando insieme, rendendoli protagonisti e condividendo una buonissima torta preparata dalla nostra cuoca.

**FESTA DEI NONNI:** Tra i bambini e i nonni c'è un legame spontaneo e naturale: sanno guardare con tenerezza e sono pronti ad ascoltare e raccontare. Per questa festa le educatrici hanno organizzato una merenda speciale da condividere insieme ai loro nipoti.

**FESTA DI HALLOWEEN:** In occasione della festa di Halloween i bambini potranno traversi da mostri, streghe, pipistrelli, zucche ecc. e giocare con i compagni di sezione a dolcetto o scherzetto.

**NATALE:** Aspettando una data così speciale come il 25 dicembre, bambini e famiglie sono invitati a condividere una mattinata di festa. Sarà un'occasione per stare insieme, condividere un momento speciale all'interno del piccolo mondo che i bambini vivono tutti giorni al nido. Verrà organizzato un laboratorio che coinvolgerà piccoli e grandi.

**CARNEVALE:** Per l'occasione saranno organizzate alcune attività inerenti il carnevale esclusivamente con i bambini. Giocheremo con i colori, le stoffe, i trucchi, le stelle filanti, i coriandoli e i travestimenti.

**PASQUA:** come per il periodo che precede la festività del Natale, anche per Pasqua i bambini prepareranno degli addobbi per allestire la sezione e un piccolo dono da portare a casa alle proprie famiglie.

**FESTA DI FINE ANNO EDUCATIVO:** È una festa organizzata alla fine dell'anno educativo tra le famiglie, i bambini e il personale del nido con il significato di salutare i bambini che proseguiranno il loro cammino alla Scuola dell'Infanzia e dare un arrivederci a chi il prossimo anno tornerà al nido.

**PERIODO ESTIVO:** Nel mese di giugno saranno proposte ai bambini/e diverse attività che coinvolgeranno i cinque sensi, nell'esplorazione dell'ambiente esterno attraverso attività ludiche e giochi all'aria aperta.

## PROGETTO INSERIMENTO E AMBIENTAMENTO



L'inserimento è un momento delicato ed è per questo che è fondamentale creare un clima sereno all'interno della sezione, pronto ad accogliere le emozioni del bambino e della sua famiglia, al fine di costruire una base sicura e solida che permetta di instaurare un buon rapporto di fiducia con i pari e con le educatrici. Quest'ultimo viene consolidato attraverso i colloqui conoscitivi con i genitori.

Nella prima fase dell'inserimento e successivamente nell'ambientamento i bambini hanno potuto interagire con le educatrici di riferimento Aurora, Debora, Irene e Arianna avviando una prima conoscenza e instaurando un primo legame affettivo-educativo.

I bambini hanno potuto esplorare i diversi spazi della sezione: angolo del gioco simbolico, angolo psicomotorio, angolo del morbido, angolo della lettura, laboratorio creativo prediligendone alcuni in particolare. Ogni bambino/a ha portato con sé la sua personalità, i suoi interessi e i suoi bisogni.

Per favorire la conoscenza e la connessione nome-volto, abbiamo creato un cartellone che rappresenta il mare, nel quale, durante l'appello, i bambini dovranno attaccare il simbolo della sezione di appartenenza unitamente alla propria foto, in maniera tale da riuscire a riconoscersi e a conoscere tutti i bambini che compongono il gruppo.

Dopo questo primo mese ricco di nuove esperienze emotive e relazionali, possiamo osservare come la maggior parte dei bambini si sia ambientato e abbia interiorizzato le routine indispensabili per scandire i momenti della giornata e per provare maggiore sicurezza.

### **SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI**

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
8 divezzi 2 lattanti	– Favorire un buon ambientamento dei bambini

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare un clima sereno all'interno del gruppo sezione</li> <li>- Favorire l'interazione tra pari e con l'educatrice</li> <li>- Favorire il benessere del bambino</li> </ul>
--	--

### **SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

L'inserimento si è svolto nei mesi di settembre e novembre. Ha coinvolto l'intera équipe di sezione per permettere al piccolo un ingresso graduale in questa nuova realtà rispettandone tempi e necessità insiti in ognuno di loro.

### **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI**

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Affrontare serenamente il distacco dal genitore</li> <li>- Riconoscere le educatrici come punto di riferimento</li> <li>- Riconoscere i coetanei</li> </ul>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare il bambino all'esplorazione degli spazi che lo circondano</li> </ul>
Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Discriminare forme, colori e suoni</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorare e orientarsi negli spazi del nido</li> </ul>
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esprimere i propri bisogni</li> <li>- Potenziare le capacità d'ascolto</li> <li>- Stimolare e favorire i vari tipi di linguaggio</li> </ul>

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Cantare canzoni e leggere albi illustrati;
- Sperimentare e manipolare elementi di diversa consistenza;
- Percorsi sensoriali e motori.

### **MATERIALI UTILIZZATI**

- Giochi come: costruzioni di varia consistenza, strumenti musicali, gioco simbolico della cucinetta e delle macchinine, palle di varie dimensioni, animali di plastica;
- Alimenti utilizzati: farina, pasta, zucchero, fagioli, sale;
- Contenitori di diverse forme e dimensioni;

- Cartelloni di varie dimensioni e vari tipi di colori

### **ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

- Svolgeremo le varie attività nelle sezioni di riferimento (Sezione Stelle Marine – Sezione Cavallucci);
- Allestiremo la stanza prima dell'arrivo dei bambini e successivamente spiegheremo loro l'attività che andremo a svolgere.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA**

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'inserimento con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione ed eventuale modifica in itinere. Condivisione con i genitori attraverso un colloquio individuale dopo un tempo congruo dedicato all'inserimento del bambino al nido.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività.

## **PROGETTO CONTINUITÀ VERTICALE**

L'elaborazione di un progetto di continuità nido - scuola dell'infanzia che tenga conto dei diversi stadi evolutivi del bambino in educazione, è di fondamentale importanza per guidare il bambino durante questo impegnativo passaggio e per trasmettere ai genitori un senso di legame tra le due realtà. Le educatrici attiveranno un contatto con le insegnanti delle scuole dell'infanzia scelte dai genitori per creare un filo conduttore che porti le insegnanti ad avere una prima conoscenza del bambino uscente. Le informazioni scambiate tra educatrici e insegnanti saranno utili per una migliore accoglienza dei bambini a settembre.

Nella sezione dei Divezzi, con i bambini e le bambine che passeranno alla Scuola dell'Infanzia, verrà scelto un libro-ponte che comunichi un messaggio di crescita, di cambiamento e rinnovamento. Negli ultimi mesi dell'anno i bambini familiarizzano con questo libro e faranno delle attività correlate (grafico-pittoriche, percorsi), così che siano ancora più coinvolti e consapevoli di questa importante esperienza che vivranno. Le educatrici valuteranno il modo più adeguato per creare una continuità con le scuole dell'infanzia attraverso l'uso del libro scelto.

## MONITORAGGIO DELLE COMPETENZE DI CIASCUN BAMBINO

Il metodo privilegiato sarà quello dell'osservazione diretta dei comportamenti socio-relazionali e delle modalità di gioco dei singoli bambini e in relazione all'intero gruppo. Verranno utilizzate le apposite "schede di osservazione" nelle quali si appunteranno le osservazioni svolte lungo l'intero anno educativo. Le schede di osservazione sono strumenti utili per monitorare gli apprendimenti e le competenze raggiunte da ciascun bambino, tutte con l'obiettivo finale di sviluppare il livello di autonomia del bambino stesso. Le schede di osservazione saranno periodicamente compilate dalle educatrici durante l'anno per poter meglio osservare il livello di sviluppo delle competenze.

## RAPPORTO CON LE FAMIGLIE

Il rapporto e la comunicazione con le famiglie sono aspetti cruciali e delicati della vita dell'organizzazione del nido. L'instaurarsi di un rapporto di circolarità tra nido e famiglia è alla base del benessere e della crescita individuale di tutte le figure coinvolte, a partire dal bambino per arrivare al genitore, passando per l'educatore. Per questo motivo sono previsti diversi momenti/incontri:

**Colloqui individuali:** A inizio anno vengono effettuati con i genitori dei nuovi inserimenti; risultano a tutti gli effetti momenti di conoscenza reciproca tra genitori ed educatrici, momenti fondamentali per instaurare una relazione di fiducia e collaborazione; A metà anno per monitorare la crescita e l'andamento del bambino al nido; In qualunque momento ci fosse necessità per confrontarsi rispetto a particolari esigenze che possono essere rilevate.

**Riunioni con i genitori:** Vengono previste tre riunioni nell'arco dell'anno:

- La prima ad inizio anno, per presentare il servizio e definire quelli che saranno tempi e modalità degli inserimenti;
- la seconda a fine novembre per rimandare ai genitori come sono andati l'inserimento e l'ambientamento dei bambini al nido e per presentare la progettazione educativa;
- infine, sarà prevista un'ultima riunione a fine maggio per dare un rimando conclusivo del progetto educativo svolto durante l'anno.

**Giornate di nido aperto:** Nel periodo primaverile verranno riproposte le giornate di nido aperto. I genitori avranno così modo di partecipare attivamente ad alcuni momenti tipici della vita al nido, svolgendo assieme ai propri bambini un'attività strutturata e una merenda.

**Varie feste al nido:** verranno organizzate dalle sezioni delle feste che prevedono la partecipazione delle famiglie.

**Spazi informativi:** Il nido comunica con le famiglie utilizzando la zona accoglienza, dove sono affisse tutte le comunicazioni generali del nido e le informazioni specifiche giornaliere. Un ulteriore strumento di comunicazione tra famiglia e nido è il “*Daily routine*”, il foglio giornaliero di sezione dove le educatrici annotano semplici informazioni inerenti a: pranzo, merenda, attività svolta, nanna, bisogni fisiologici e comunicazioni varie. Allegato al foglio di “*Daily routine*” è presente il Diario di bordo (in visione sugli armadietti dei bambini) contenente informazioni giornaliere relative all’attività educativa svolta nello specifico.

Fondamentale è anche lo “spazio” di comunicazione tra educatrici e famiglia che si crea durante il momento dell’accoglienza e del congedo, spazio breve ma importantissimo dove ci si scambiano informazioni preziose.

**Assemblea generale dei genitori:** è la riunione svolta per l’elezione dei rappresentanti del Consiglio del nido. I genitori ogni tre anni eleggono tre rappresentanti che faranno parte del Consiglio in relazione ai compiti descritti nel regolamento comunale, assieme a due educatrici e ai rappresentanti del Comune.

**Serate formative:** nel corso dell’anno educativo verranno proposti dei momenti formativi per i genitori dei bambini frequentanti il servizio con attività formative al fine di esaminare le questioni relative all’aspetto socio-educativo e di crescita del bambino.

La programmazione educativa prevede una serie di progetti che verranno proposti e sviluppati nel corso dell'anno scolastico 2024/25, tra questi:

## PROGETTO INGLESE



attività.

Questo progetto è già stato avviato nel primo anno di gestione. Saranno presenti 2 educatrici con attestato lingua B2 e una in fase di ottenimento. Il personale educativo sarà supportato, come già avvenuto negli anni precedenti, dell'esperta Dott.ssa Silvia Brigo con attestato C1 per sostenere le educatrici nella formazione e nella creazione di

Il progetto si rivolge ai bambini da 1 a 3 anni che sono ancora nella fase dell'acquisizione della loro lingua madre e proprio per questo il loro cervello possiede una plasticità notevole. Se il bambino, già al nido, entra in contatto con la lingua straniera ed inizia a giocare con essa, avrà la possibilità di apprendere in modo spontaneo e naturale le differenze tra i suoni delle due lingue. L'esperienza di gestire due lingue fin dalla prima infanzia si riflette in una serie di effetti positivi tra i quali una maggior conoscenza spontanea della struttura del linguaggio. Giocare da subito con l'inglese permette al bambino di divertirsi al nido con delle attività svolte insieme ai coetanei e all'educatrice, e gli regala per il futuro le basi linguistiche inglesi.

L'educatrice introdurrà la lingua inglese in una prospettiva di interculturalità, arricchimento e opportunità, opera integrata nel gruppo educativo durante le attività di routine e di gioco. I bambini imparano nuove parole ed espressioni durante le attività laboratoriali, la lettura di racconti o favole ad alta voce, canzoni e filastrocche oltre ai momenti di routine.

L'idea progettuale alla base del laboratorio è quella di fare avvicinare i bambini del nido alla lingua inglese attraverso delle strategie comunicative innovative. In un contesto ludico il bambino apprenderà in maniera naturale ed induttiva, tramite esperienze concrete, letture, drammatizzazione e suoni. Il laboratorio avrà cadenza settimanale.

### SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
8 divezzi 2 lattanti	Favorire, attraverso l'inserimento nella quotidianità di parole e canzoncine in lingua diversa dalla madrelingua, l'acquisizione di fonemi e suoni della lingua inglese
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

### SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

L'inglese verrà proposto ai bambini tutti i giovedì, in accordo con l'insegnante Silvia Brigo nei vari momenti di routine della giornata attraverso "frasi guida" collegate ad una semplice "gestualità" in maniera tale che il bambino possa interiorizzarle più facilmente; verranno, poi, ripetute canzoni, utilizzati albi illustrati e proporremo attività strutturate realizzate interamente in lingua inglese.

Il progetto è iniziato ad ottobre e proseguirà fino a giugno.

### CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI

Il Sé e l'altro	– favorire l'interazione con l'educatore
Il corpo e il movimento	– riprodurre gesti e movimenti del corpo suggeriti da canzoncine e libri in lingua
Immagini, suoni e colori	– Stimolare la comprensione – affinare la percezione di suoni in lingua diversa dalla propria – associare suoni ad immagini – Favorire l'associazione suono-gesto-immagine

I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Avvicinare il bambino alla lingua straniera</li> <li>– Sviluppare la sensibilità fonetica del bambino attraverso l'ascolto di una lingua diversa dalla propria</li> <li>– Stimolare la capacità di ascolto</li> <li>– arricchire le competenze fonologiche</li> <li>– stimolare le prime verbalizzazioni</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sviluppare l'esplorazione e la scoperta</li> <li>– esplorare con interesse una nuova realtà</li> </ul>

### **DESCRIZIONE ATTIVITÀ**

1) WEEKLY ENGLISH TEACHER: tutti i giovedì, dopo l'accoglienza dei bambini, le educatrici propongono una serie di attività divertenti (come l'appello e la canzone del "Good Morning..", rivolgendosi loro sempre in inglese. L'idea è di coinvolgerli senza sforzarli e trasmettere loro la lingua con naturalezza, senza imposizioni.

Il laboratorio che si svolgerà settimanalmente seguirà il tema pedagogico della programmazione.

### **MATERIALI UTILIZZATI**

- Materiale cartaceo;
- materiale naturale e di riciclo;
- tablet audio e video;
- giochi di movimento;

### **ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

Svolgeremo le varie attività nelle varie stanze e/o in giardino. Documenteremo l'attività attraverso foto/video e creazioni dei bambini.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA**

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione ed eventuale modifica itinere.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

## PROGETTO DIGITALE: CODING E MEDIA EDUCATION

Questo progetto è stato avviato nel corso del primo anno di gestione, in cui sono state introdotte nella progettazione annuale attività digitali a supporto delle attività educative. Abbiamo proposto esperienze con l'uso di *device* fissi o portatili: tavoli luminosi; tablet, fotocamere, macchina fotografica, torce adeguate alle diverse fasce d'età.

È stato anche realizzato un allestimento per stanza immersiva in cui i bambini hanno potuto sperimentare un nuovo percorso di scoperta dell'ambiente naturale.



L'ambiente multimediale appartiene naturalmente all'esperienza d'apprendimento del bambino che, ad esempio, impara a leggere per immagini o associa spontaneamente suoni e movimenti: risulta, quindi, particolarmente efficace fornire ai bambini strumenti e metodologie innovative che sostengano un approccio alla conoscenza in termini multimodali e interattivi. L'incontro con le nuove tecnologie può rappresentare, quindi, un'occasione inedita, per i bambini e le bambine che frequentano il nido, di essere protagonisti, costruttori attivi di esperienze in cui l'immaginario dialoga con il materiale fisico, attraverso processi di trasformazione, contaminazione e narrazione.

### SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI

SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ	FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO
8 divezzi 2 lattanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Far scoprire al bambino metodi diversi per approcciarsi al mondo esterno</li> <li>– stimolare la comunicazione verbale e non verbale</li> <li>– stimolare la percezione di Sé e degli altri</li> </ul>

<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione
---	--------------------------------

### SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto verrà proposto ai bambini di sezione durante tutto l'arco dell'anno, una volta a settimana, a seconda anche delle necessità dei bambini.

### CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– stimolare le capacità relazionali</li> <li>– favorire l'interazione tra bambino ed educatore e tra pari</li> <li>– Avvicinarsi alle prime forme di multimedialità di tipo ludico-creativo</li> </ul>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimolare la percezione del proprio corpo</li> <li>– Sviluppare la motricità fine e macro</li> </ul>
Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Discriminare forme e colori</li> <li>– Riconoscere vari elementi proposti</li> <li>– allenare più forme d'intelligenza</li> </ul>
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimolare la capacità di ascolto</li> <li>– arricchire le competenze fonologiche e favorire le prime verbalizzazioni</li> <li>– favorire lo sviluppo linguistico e la comunicazione tra bambino ed educatore e tra pari</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sviluppare l'esplorazione e la scoperta</li> <li>– esplorare con interesse nuove realtà</li> <li>– sviluppare le prime forme di pensiero computazionale</li> </ul>

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

**1) STANZE IMMERSIVE** uno spazio dove il bambino potrà **esplorare** e conoscere muovendosi, toccando e interagendo con diversi elementi naturali. Attraverso queste esperienze il bambino si

immerge nei vari elementi annusando, toccando e anche ascoltando i suoni attorno a lui (suoni della natura).

**2) ROBOTICA EDUCATIVA AL NIDO PER ATTIVITÀ DI CODING:** per lo sviluppo del pensiero matematico e computazionale di programmazione verrà utilizzato un BEE BOT e strumenti analogici. Incontri dedicati ai bambini di 2-3 anni.

### **MATERIALI UTILIZZATI**

- Piante, erbe aromatiche;
- Strumenti digitali: microscopio digitale, tavolo luminoso, pc, proiettore, tablet;
- Strumenti analogici: lente d'ingrandimento, carta, colori, cerchi, costruzioni.

### **ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

Svolgeremo le attività immersive nella stanza nanna e l'attività di robotica educativa in sezione. Allestiremo la stanza prima dell'arrivo dei bambini e successivamente spiegheremo loro l'attività che andremo a svolgere.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA**

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione ed eventuale modifica itinere. Documenteremo l'attività attraverso foto/video.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

## PROGETTO L'ANGOLO DELLA LETTURA



L'attività della lettura permette un corretto sviluppo cognitivo del bambino. Leggere ai bambini, prima dei tre anni, contribuisce, infatti, allo sviluppo dell'immaginazione, favorendo altresì l'arricchimento del lessico. Ai bambini ai quali vengono letti i libri ad alta voce potranno esprimersi meglio e fare più domande per soddisfare la loro innata curiosità. Quando un bambino è intento nell'ascoltare la lettura di un libro allena la propria soglia di attenzione e di conseguenza la propria capacità di ascolto; ascoltare la lettura di un libro permette quindi ai bambini di aumentare le loro conoscenze. I bambini, dal canto loro,

sono molto interessati e attenti alla lettura dei libri tanto che, nonostante la tenera età e la voglia costante di muoversi che li caratterizza, davanti a un libro si fermano.

### **LABORATORIO BIBLIOTECA:**

La Biblioteca e il Nido sono situati all'interno dello stesso edificio.

La vicinanza alla stessa permette ai bambini di frequentare e prendere confidenza con uno spazio diverso dalla scuola in cui immergersi nella lettura di tanti diversi libretti; gli albi più apprezzati verranno, poi, presi in prestito e portati al Nido dove verranno letti durante la settimana.

### **SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI**

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
8 divezzi 2 lattanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire nel bambino le capacità di ascolto e attenzione in relazione alla lettura di una storia;</li> <li>– Stimolare lo sviluppo cognitivo, le capacità immaginative e la competenza linguistica.</li> </ul>
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

### **SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il progetto verrà proposto ai bambini durante l'arco dell'anno, ogni due settimane in biblioteca e giornalmente in sezione Nido.

### **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI**

<p>Il Sé e l'altro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare autonomia e percezione di Sé in relazione al gruppo</li> <li>- Stimolare la relazione con la figura adulta</li> <li>- Stimolare il riconoscimento delle emozioni</li> </ul>
<p>Il corpo e il movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mantenere l'attenzione e la concentrazione</li> <li>- Riprodurre gesti e movimenti del corpo suggeriti dalle letture</li> </ul>
<p>Immagini, suoni e colori</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare le competenze di ascolto, immaginazione ed espressione</li> <li>- Collegare immagini al nome</li> <li>- Stimolare lo sviluppo cognitivo</li> </ul>
<p>I discorsi e le parole</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare e migliorare la capacità linguistica</li> <li>- Sviluppare il linguaggio attraverso la ripetizione di parole</li> <li>- Favorire l'associazione suono-gesto-immagine</li> </ul>
<p>La conoscenza del mondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Riconoscere e verbalizzare gli elementi presenti all'interno del libretto</li> <li>- Stimolare l'esplorazione e il piacere della scoperta</li> <li>- Esplorare con interesse nuove realtà</li> </ul>

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Lettura di albi illustrati in sezione e nella stanza dedicata ai bambini in biblioteca.

Consentire al bambino di guardare e sfogliare i libretti in autonomia.

### **MATERIALI UTILIZZATI**

- Libri a tema della progettazione;
- Libri in lingua inglese.

## ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO

L'attività di lettura si svolgerà nell'angolo della lettura o in biblioteca.

## MONITORAGGIO E VERIFICA

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione ed eventuale modifica itinere. Documenteremo l'attività attraverso foto/video.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

## PROGETTO IO MI MUOVO

**1. LABORATORIO DI PSICOMOTRICITÀ RELAZIONALE:** privilegia il corpo e la relazione corporea come strumento educativo e di cura. Attraverso il gioco il bambino esprime sé



stesso, i suoi stati d'animo, i suoi bisogni, i suoi desideri, le sue paure e diventa inoltre occasione di apprendimento.

La psicomotricità relazionale accompagna il bambino durante il suo sviluppo e crescita attraverso il movimento e il gioco spontaneo con materiali semplici e non strutturati.

Il metodo è basato sul gioco spontaneo che prevede 3 principali attività grazie alle quali il bambino sviluppa la propria personalità: il **GIOCO SENSOMOTORIO** che rappresenta il piacere di muoversi scoprendo il proprio corpo e l'ambiente che lo circonda; il **GIOCO SIMBOLICO** attraverso il quale i bambini comunicano i loro stati d'animo, li elaborano superando tensioni e preoccupazioni derivanti da esperienze di vita relazionale; il **GIOCO DI SOCIALIZZAZIONE** è la scoperta del gruppo, la condivisione delle attività, imparando il rispetto delle regole e la collaborazione.

Il laboratorio verrà tenuto dalla psicomotricista relazionale Dott.ssa Alice Brasolin.

### SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
8 divezzi 2 lattanti	Favorire il corretto sviluppo delle capacità grosso motorie stimolando uno stato di calma e benessere
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

### SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto si suddividerà in 8 incontri di mercoledì mattina con l'esperto esterno e durerà da ottobre a dicembre 2024.

### CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire il processo di separazione-individuazione;</li> <li>- Conquista dell'autonomia;</li> <li>- Imparare ad esprimere stati d'animo ed emozioni;</li> </ul>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare uso corretto del proprio corpo;</li> <li>- Conoscenza e consapevolezza del sé corporeo;</li> </ul>
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppare modalità comunicative adeguate;</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Imparare a comprendere e a rispettare le regole;</li> <li>- Tollerare le frustrazione;</li> </ul>

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Inizialmente i bambini vengono invitati ad entrare nello spazio di gioco e ad osservare il materiale proposto. In una prima fase il professionista lascia i bambini liberi di esprimersi a seconda delle loro attitudini, permettendo loro di mettere in atto il gioco che più preferiscono. In un secondo momento la psicomotricista guida i bambini, giocando con loro, e proponendo oggetti che aiutano ad ampliare ed arricchire il movimento, partendo sempre da ciò che loro stessi propongono.

## MATERIALI UTILIZZATI

- Palle di diverse dimensioni;
- cerchi di diverse consistenze e materiali;
- corde di diverse consistenze e materiali;
- tappetini, materassi, cuscini e altri oggetti morbidi;
- stoffe, bende e tessuti vari;
- tubi e mattoncini di gommapiuma ecc.

## ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO

Svolgeremo le attività in sezione. Il professionista allestirà la stanza al suo arrivo.

## MONITORAGGIO E VERIFICA

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione ed eventuale modifica itinere. Documenteremo l'attività attraverso foto/video.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività proponendo soluzioni migliorative apportate.

**2. LABORATORIO DI YOGA:** il corso è un'originale opportunità per stare insieme in un clima rilassato, in uno spazio/tempo speciale conosciuto come quello del nido, in cui si ha la possibilità di consolidare capacità fisiche, mentali ed emozionali, di conoscer e conoscersi attraverso il corpo, utilizzando le tecniche di questa disciplina. Lo yoga per bambini si caratterizza come proposta ludico-educativa che sviluppa e valorizza molteplici potenzialità focalizzandosi sulla capacità di relazionarsi con gli altri, a partire dall'educatrice e dai genitori. Le attività del progetto prevedono la presenza della professionista Elisa Marchiori affiancata dalle educatrici.

## SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI

<b>SEZIONE NIDO</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
---------------------	---------------------------------------

<b>E FASCIA D'ETÀ</b>	
8 divezzi 2 lattanti	Favorire il corretto sviluppo delle capacità grosso motorie, stimolando uno stato di calma e benessere
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

### **SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il progetto si suddividerà in 8 incontri di martedì mattina con l'esperto esterno e durerà da marzo a maggio 2025.

### **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI**

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire la percezione del proprio interiore</li> <li>– Migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri</li> <li>– Aiutare il bambino ad esternare le proprie emozioni</li> </ul>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimolare la percezione del proprio corpo</li> <li>– Mantenere l'attenzione e la concentrazione</li> <li>– Imparare a respirare in modo corretto</li> </ul>
Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Riconoscere vari elementi proposti</li> </ul>
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimolare le capacità di ascolto per acquisire il linguaggio</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimolare la capacità sensoriale attraverso l'esplorazione e la scoperta</li> <li>– Esplorare con interesse una nuova realtà</li> <li>– Osservare elementi dell'ambiente esterno</li> </ul>

### **MATERIALI UTILIZZATI**

Palle di diverse dimensioni e texture, cerchi, tunnel, tappeti morbidi, vari tipi di stoffe, ecc...

## ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO

Svolgeremo le attività in sezione. Il professionista allestirà la stanza al suo arrivo e fornirà semplici regole ai bambini di svolgimento del laboratorio.

## MONITORAGGIO E VERIFICA

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione ed eventuale modifica itinere. Documenteremo l'attività attraverso foto/video.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività proponendo soluzioni migliorative apportate.

## **PROGETTO MUSICOTERAPIA**



La musicoterapia con bambini dagli 0 ai 3 anni permette di incrementare svariate capacità, in particolar modo l'apprendimento linguistico. Il laboratorio sonoro-musicoterapico è volto a stimolare la fantasia e la spontaneità del bambino, a motivare la relazione con il proprio corpo (sensazioni, linguaggi, segnali), con il mondo circostante e con gli altri: compagni ed adulti. Attraverso l'ascolto, il gioco, l'esplorazione e l'uso degli strumenti musicali, il laboratorio sonoro ha per obiettivo la scoperta della musica da parte del bambino come universo affascinante e linguaggio potente per esprimere il proprio Sé.

## SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
8 divezzi 2 lattanti	Dare la possibilità al bambino di trovare la propria modalità espressiva individuale attraverso la musica
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

## **SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il progetto si suddividerà in 8 incontri di mercoledì mattina con l'esperto esterno e durerà da ottobre a dicembre 2024.

## **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI**

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Promuovere la capacità comunicativa nella relazione con l'altro;</li> <li>– Favore un adeguato livello di autostima.</li> </ul>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire l'equilibrio psico-fisico del bambino</li> <li>– Promuovere la capacità di autocontrollo psicomotorio</li> </ul>
Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire la creatività attraverso la musica</li> <li>– Aiutare il bambino a riconoscere ed esternare le proprie emozioni</li> </ul>
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Facilitare il passaggio da una comunicazione non verbale verso una comunicazione verbale</li> <li>– Favorire il linguaggio sonoro del bambino</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire la conoscenza di un ambiente sonoro</li> </ul>

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Sperimentare e provare gli strumenti senza indicazioni sull'utilizzo, favorendone l'uso libero e creativo;
- Giochi di movimento nello spazio, introducendo i primi concetti di suono-silenzio, lento-veloce, forte-piano, facendo uso di brani registrati.

## **MATERIALI UTILIZZATI**

Strumenti musicali di vario genere, tamburi, maracas, xilofono, sonagli, cerchi, foulards.

## **ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

Svolgeremo le attività in sezione, allestiremo la stanza prima dell'arrivo dei bambini e successivamente verrà spiegato loro l'attività che andranno a svolgere.

## MONITORAGGIO E VERIFICA

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione ed eventuale modifica itinere. Documenteremo l'attività attraverso foto/video.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività proponendo soluzioni migliorative apportate.

## LABORATORIO EMOZIONI AL NIDO



Il laboratorio si pone come proposta per il sostegno allo sviluppo emotivo e relazionale dei bambini, precursore di uno sviluppo armonico della personalità. Fin dalla nascita i bambini sono in grado di esprimere emozioni, inoltre, la capacità di interpretare correttamente le espressioni emotive del viso umano è precocissima (dai 3 mesi in poi). Verrà incaricato uno psicologo esperto che lavorerà con le educatrici per strutturare e organizzare il laboratorio con momenti di formazione e momenti di lavoro congiunto per i bambini.

## SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI

SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ	FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO
8 divezzi 2 lattanti	Consentire la gestione della regolazione delle emozioni dei bambini favorendo loro uno stato di calma e benessere
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

## **SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il progetto verrà proposto ai bambini una volta a settimana per un massimo di 8 incontri in primavera da una psicologa esterna.

## **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI**

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Riconoscere le emozioni base</li> <li>– Valorizzare l'affettività tra adulto-bambino e tra bambino-bambino</li> <li>– Guidare il bambino nella gestione emozionale.</li> <li>– Aiutare la comprensione di emozioni differenti</li> <li>– Migliorare la capacità di relazionarsi con gli altri</li> </ul>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– esprimere con il volto le emozioni</li> <li>– Stimolare la percezione del proprio corpo</li> <li>– Mantenere l'attenzione e la concentrazione</li> </ul>
Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Associare all'emozione un colore</li> </ul>
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimolare le capacità di ascolto per acquisire il linguaggio</li> <li>– aiutare il bambino a dare nome a ciò che sta provando</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimolare la capacità sensoriale attraverso l'esplorazione e la scoperta</li> <li>– Osservare elementi dell'ambiente esterno</li> </ul>

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Le attività proposte saranno rivolte ai bambini divezzi per interpretare le emozioni attraverso l'uso di immagini emotivamente significative per i bambini dell'età considerata e coerenti con lo sviluppo. Il laboratorio si svilupperà attraverso attività che parleranno ai bambini di sentimenti ed emozioni attraverso l'utilizzo oggettivo di libri e dei colori inerenti al tema da trattare.

## **MATERIALI UTILIZZATI**

Immagini, fotografie, cubo emotivo, libri e colori.

**ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

- Svolgeremo le attività in sezione. Il professionista allestirà la stanza al suo arrivo e fornirà semplici regole ai bambini di svolgimento del laboratorio

**MONITORAGGIO E VERIFICA**

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l’osservazione sistematica nel corso dell’anno con l’ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione ed eventuale modifica in itinere. Documenteremo l’attività attraverso foto/video e creazioni dei bambini.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività proponendo soluzioni migliorative apportate.



**PROGETTO CONTADINI IN ERBA**

Verrà adibito un pezzo di giardino alla coltivazione attraverso l'acquisto di semenzai, in cui i bambini, sotto la guida delle educatrici, potranno sperimentare il contatto con la natura attraverso i 5 sensi.

**SEZIONI E FASCE D’ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI**

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D’ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
<p>8 divezzi 2 lattanti</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>– I bambini hanno la possibilità di sperimentarsi a contatto con la natura.</li> <li>– Superare la paura di sporcarsi</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire il prendersi cura della pianta</li> <li>– Imparare ad aspettare i tempi della natura</li> </ul>
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

### **SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il progetto verrà proposto da marzo a giugno 2025 in determinati momenti della routine al nido per un massimo di 8 incontri.

### **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI**

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Il rispetto del proprio ruolo e quello degli altri</li> <li>– Il rispetto del proprio turno</li> </ul>
Il corpo e il movimento	– Favorire lo sviluppo della motricità fine
Immagini, suoni e colori	– Favorire la curiosità verso la natura e il ciclo della vita
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Acquisizione di nuovi vocaboli</li> <li>– Verbalizzare ciò che vedono</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Acquisire la sequenzialità della nascita di una piantina</li> <li>– Superare la paura di sporcarsi</li> </ul>

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Conosciamo i diversi semi;
- Piantiamo i semi nei vasi;
- Trasferiamo le piantine nel terreno
- Raccogliamo a fine anno i frutti delle nostre piantine

### **MATERIALI UTILIZZATI**

- Semi di vario tipo: mais, girasole, fagioli, piselli, orzo, farro, ecc...
- Vasi di varie dimensioni, palette, rastrelli, terra.

### **ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

Le attività verranno svolte inizialmente in stanza laboratoriale per poi utilizzare il giardino.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA**

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione ed eventuale modifica itinere. Documenteremo l'attività attraverso foto/video, creazione dei bambini e pianta per ogni bambino.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

### **PROGETTO SEA LAB: L'AMBIENTE MARINO**



Come lo scorso anno educativo, verrà proposto questo progetto con l'obiettivo generale di far conoscere meglio ai bambini l'ambiente marino e gli elementi che lo compongono. I bambini, sotto la guida delle educatrici, potranno approfondire la conoscenza dell'elemento naturale che caratterizza il nostro contesto di vita quotidiana.

### **SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI**

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
8 divezzi 2 lattanti	Far conoscere ai bambini l'ambiente marino e tutti gli elementi che lo compongono (animali, sabbia, scogliera, conchiglie etc)

<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione
---	--------------------------------

### **SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il progetto verrà proposto tra aprile 2025 e giugno 2025 per un massimo di 8 incontri.

Verranno programmate, tempo permettendo, 2 uscite in spiaggia della durata di 1 ora e 30 minuti circa e svolgeremo all'interno del nido e del giardino attività laboratoriali, a tema marino come ad esempio i travasi o collage di sabbia, conchiglie e alghe.

### **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI**

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– impariamo condividere con gli altri situazioni ed esperienze significative attraverso uscite in natura;</li> </ul>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Giochi di scoperta e riproduzione dei movimenti degli animali marini</li> <li>– Superare la paura di sporcarsi</li> </ul>
Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimoliamo la percezione di rumori/suoni e colori del mare per poi riprodurli.</li> </ul>
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimoliamo la capacità di raccontare le esperienze vissute</li> <li>– Acquisiamo i nomi degli esseri viventi del mare</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favoriamo la conoscenza degli abitanti dell'ambiente marino</li> <li>– Favoriamo l'acquisizione del concetto di grande-piccolo</li> <li>– Acquisiamo alcune norme di comportamento per rispettare l'ambiente marino</li> </ul>

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Conosciamo l'ambiente marino attraverso video, libri, giochi e gita in spiaggia;
- Manipoliamo e raccogliamo la sabbia, le conchiglie, le alghe;
- Creiamo attraverso la nostra fantasia i pesci;
- Ascoltiamo il suono del mare;

- Giochiamo con l'acqua.

### **MATERIALI UTILIZZATI**

- Tablet;
- Libri;
- Giochi;
- Sabbia;
- Conchiglie;
- Alghe;
- acqua.

### **ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

Le attività verranno svolte in stanza laboratoriale e in spiaggia.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA**

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione. Documenteremo l'attività attraverso foto/video e creazione dei bambini.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività e le soluzioni migliorative apportate.

## PROGETTO CONTINUITÀ



Il passaggio da una realtà educativa ad un'altra rappresenta per il bambino un'esperienza impegnativa. Lasciare il contesto conosciuto per inserirsi in uno nuovo, chiudendo i rapporti significativi con i compagni e le educatrici sono tutti fattori che creano nel bambino un temporaneo disorientamento. Proprio dall'esigenza di garantire al bambino un passaggio il più possibile sereno, attraverso le due realtà, nasce l'importante

decisione di elaborare un progetto di continuità Nido – Scuola dell'Infanzia, che tenga conto dei diversi stadi evolutivi del soggetto in educazione e che guidi il bambino durante questo impegnativo passaggio. Per la realizzazione di tale progetto-ponte, le educatrici del Nido San Pietro in Volta si accorderanno con le insegnanti della Scuola dell'Infanzia per organizzare delle specifiche attività, le quali avranno come obiettivo la capacità di promuovere la socializzazione e la sperimentazione di nuovi ambienti.

L'esperienza di continuità verrà svolta in presenza dai bambini in due o più giornate che verranno stabilite e comunicate ai genitori in seguito. I bambini saranno adeguatamente preparati all'incontro con i compagni della scuola dell'infanzia attraverso la lettura del **libro- ponte** che sarà presente nell'ambiente del nido dall'inizio del progetto fino alla fine dell'anno educativo.

### SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI

SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ	FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO
8 divezzi	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire un passaggio sereno e graduale dei bambini dal nido alla scuola dell'infanzia</li> <li>– Favorire la crescita della consapevolezza del bambino</li> <li>– Valorizzare le competenze di ogni bambino</li> </ul>
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

## SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Nel corso dell'anno educativo (da aprile 2025 a giugno 2025) dedicheremo specifici momenti della giornata alla realizzazione del progetto di continuità.

## CAMPI DI ESPERIENZA E OBIETTIVI COINVOLTI

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Favorire la relazione con i bambini più grandi</li> <li>- Favorire la conoscenza di nuove figure educative</li> <li>- Favorire la condivisione</li> <li>- Riconoscersi parte di un gruppo</li> </ul>
Immagini, suoni, colori	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Collegare l'immagine di un oggetto al suo nome</li> <li>- Nominare oggetti e caratteristiche in uno spazio definito</li> </ul>
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare le capacità di ascolto</li> <li>- Favorire lo sviluppo linguistico e la comunicazione</li> <li>- Associare gli elementi alle parole</li> <li>- Arricchire le capacità fonologiche</li> <li>- Ascoltare e ripetere vocaboli/semplici espressioni</li> <li>- Comprendere e portare a termine un semplice compito verbalizzato dall'educatrice</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Esplorazione degli spazi della scuola dell'infanzia</li> <li>- Esplorare con interesse una nuova realtà</li> <li>- Osservare e riconoscere gli elementi dell'ambiente esterno</li> <li>- Conoscere e interiorizzare le regole sociali</li> </ul>
Il corpo ed il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare la percezione del proprio corpo nello spazio</li> <li>- Sapersi ambientare e orientare autonomamente in un contesto nuovo</li> <li>- Usare il proprio corpo per conoscere l'ambiente circostante</li> </ul>

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Incontro con i bambini della scuola dell'infanzia
- Lettura del libro scelto come filo conduttore
- Gioco libero che consente ai bambini del nido di favorire l'interazione con i bambini della scuola dell'infanzia

## **MATERIALE UTILIZZATO**

- Libro scelto come filo conduttore;
- Materiale per la realizzazione di attività grafico – pittorica;

## **ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

Le attività verranno svolte presso la scuola dell'infanzia (Scuola dell'infanzia Zendrini, Scuola dell'infanzia di San Pietro in Volta).

## **MONITORAGGIO E VERIFICA**

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nelle giornate dedicate alla continuità attraverso l'osservazione ed eventuale modifica in itinere. Le attività verranno documentate attraverso foto/video e creazione di eventuali lavori fatti dai bambini.

Verranno, inoltre, compilate dalle educatrici del Nido delle “schede del profilo del bambino in uscita dal nido”, condivise con i genitori e consegnate, a loro volta, alle insegnanti delle Scuole dell'Infanzia. Questo strumento permette un passaggio di informazioni dirette tra le due strutture.

Nel mese di Novembre, a fine ambientamenti, le referenti del progetto continuità di Nido e Infanzia si incontreranno per un feedback sull'esperienza di passaggio e per analizzare i punti di forza e di debolezza della proposta.

Nel mese di Gennaio, invece, ci si incontrerà nuovamente in plenaria, per condividere idee ed eventuali modifiche rispetto al progetto dell'anno precedente.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività.

## PROGETTO LA NATURA SI FA ARTE: TRA MUSICA, ARTE ED EMOZIONI



**Il progetto educativo “La Natura si fa Arte”** propone un ambiente stimolante e creativo per i bambini del nido, incoraggiando l'espressione artistica e musicale attraverso attività coinvolgenti e divertenti. I bambini avranno l'opportunità di scoprire l'arte e la musica in modo interattivo, stimolando la loro creatività, l'esplorazione sensoriale e il senso di stupore.

L'arte nelle sue forme più varie (arti visive, musica, teatro, danza, etc.), coinvolge tutti i sensi del bambino e ne rafforza le competenze cognitive, socio-emozionali e multisensoriali. Sarà quindi fondamentale lasciare che i bambini esplorino il proprio talento artistico e creativo in modo libero o semi-strutturato. Spesso i bambini utilizzano la modalità grafico-pittorica per scaricare emozioni e vissuti di forte intensità. Sarà compito di noi educatrici quello di dar spazio al bisogno interiore del bambino e poi cercare di fornire le giuste parole al suo vissuto.

Il percorso che intendiamo proporre partirà proprio dalle prime rappresentazioni grafiche che faranno vivere ai bambini la gioia di esprimersi ricercando emozioni e vissuti.

### SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
8 divezzi 2 lattanti	Favorire la sperimentazione sensoriale attiva del bambino a contatto diretto con gli elementi della natura in attività di indoor e <i>outdoor education</i>
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

## TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto “la Natura si fa arte: tra musica, arte ed emozioni” si suddividerà come da schema seguente:

- DA OTTOBRE 2024 A MAGGIO 2025: LABORATORIO ARTE E I 5 SENSI;
- DA DICEMBRE 2024 A FEBBRAIO 2025: LABORATORIO COLORE ED EMOZIONE;
- TUTTO L’ANNO: LABORATORIO I CESTI DELLE RISCOPERTE;
- DA GENNAIO A MARZO 2025: LABORATORIO MUSICAL...MENTE;
- DA OTTOBRE 2024 A DICEMBRE 2024: LABORATORIO DI MUSICOTERAPIA;
- DA MARZO A GIUGNO 2025: LABORATORIO EMOZIONI AL NIDO;
- DA MARZO A GIUGNO 2025: LABORATORIO CONTADINI IN ERBA;
- DA APRILE A GIUGNO 2025: SEA LAB;

## LABORATORI:

### **LABORATORIO ARTE E I 5 SENSI**

Verranno proposte una serie di attività basate sull’utilizzo e la scoperta dei cinque sensi con l’intento di favorire sia lo sviluppo delle capacità percettive che l’espressione di sensazioni ed emozioni. Si partirà con la vista per poi passare al tatto, udito, olfatto e gusto.

## SEZIONI E FASCE D’ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D’ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
8 divezzi 2 lattanti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Stimolare il bambino al piacere della scoperta e incentivarlo pian piano all’autonomia attraverso lo sviluppo dei 5 sensi</li> </ul>
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

## SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Questo progetto sarà proposto con cadenza settimanale e coinvolgerà l’intero gruppo di sezione svolgendosi all’interno e all’esterno del nido.

## CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire la condivisione</li> </ul>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sviluppare la motricità fine</li> <li>– Stimolare la percezione del proprio corpo</li> <li>– Sviluppare la coordinazione oculo manuale</li> </ul>
Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Riconoscere le caratteristiche principali dei vari materiali</li> <li>– Riconoscere i vari strumenti utilizzati</li> <li>– Associare il colore al cibo</li> <li>– Osservare la trasformazione degli elementi attraverso la mescolanza</li> </ul>
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Verbalizzare i nomi dei materiali utilizzati</li> <li>– Arricchire le competenze fonologiche e stimolare le prime verbalizzazioni</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Manipolazione di elementi diversi</li> <li>– Sperimentare le sensazioni tattili, le consistenze, gli odori, i sapori, le forme e i colori dei diversi elementi utilizzati.</li> <li>– Osservare con curiosità ed analizzare situazioni ed eventi</li> </ul>

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Attività di laboratorio basate sui 5 sensi:

### **VISTA:**

- Utilizzeremo rulli, spugne, pennelli e manine per dipingere con colori a tempera, cera e utilizzeremo materiali di recupero come foglie, terra, sassi, fango, legno per creare i quadri delle stagioni;
- Utilizzo della tempera per mettere sul foglio quanto osservato alla scoperta dei cambiamenti climatici e cromatici.

### **GUSTO E OLFATTO**

- prepareremo dei dolci con i frutti specifici di ogni stagione e annuseremo il loro profumo;
- utilizzo di piante aromatiche da annusare;

- utilizzo di alimenti da assaggiare: andremo alla scoperta dei cibi dolci e salati per sentirne il contrasto.

### **TATTO: "ARTE E COLORE"**

- Manipolazione libera di diversi materiali naturali;
- Manipolazione libera di diversi alimenti di stagione (creeremo con i vari alimenti, colori profumati e aromi colorati);

### **UDITO**

- Ascolteremo con "orecchie ben aperte" alcuni rumori quotidiani (moto, sirene, tuoni, camion della spazzatura e i suoni della natura);
- Costruiremo, con materiale di recupero, due strumenti musicali per sentire la differenza di suono che emettono: uno con il cartone e l'altro con la latta;

### **MATERIALI UTILIZZATI**

- Attività vista: colori a tempera, cera, colori realizzati con alimenti, rulli, spugne pennelli, stampini di sughero;
- Attività gusto e olfatto: uova, farina, zucchero, rosmarino, menta, salvia, camomilla, miele, cacao, ecc;
- Attività tatto: stoffe di varie consistenze, sassi, foglie, zucchero, mestoli in metallo, catene, cotone; uovo di Pasqua, carta velina, crespina, cartoncino ondulato; farina bianca e di polenta, arancia e melanzana, pasta liscia e ruvida;
- Attività udito: strumenti musicali, cartone, latta.

### **ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

Svolgeremo le varie attività nella stanza laboratoriale. Allestiremo la stanza prima dell'arrivo dei bambini e successivamente spiegheremo loro l'attività che andremo a svolgere.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA**

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione ed eventuale modifica itinere. Documenteremo l'attività attraverso foto/video e/o lavori fatti dai bambini.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino

utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività valutando soluzioni migliorative da apportare.

## **LABORATORIO COLORE ED EMOZIONE:**

### **DISEGNARE CON LA MUSICA**

In questo laboratorio, attraverso le stanze immersive verranno proiettate foto di paesaggi naturali (mare, natura, montagna, laguna, tramonti ecc..), inoltre, verrà chiesta la collaborazione dei genitori nel portare qualche foto di un paesaggio significativo per loro anche relativo all'ambiente / isola in cui vivono, dando la possibilità ai bambini di rappresentare liberamente, con i colori principali della foto, quello che l'immagine evoca in loro.

In questo modo al bambino viene data la possibilità di esprimere, attraverso la pittura, le emozioni che l'esperienza immersiva suscita. Questa attività inoltre verrà accompagnata da un sottofondo musicale.

#### **SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI**

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
8 divezzi	Esprimere liberamente ciò che la pittura combinata alla musica suscita nel bambino, favorendo il processo creativo e la stimolazione del pensiero astratto
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

#### **SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il progetto verrà proposto ai divezzi da dicembre a febbraio 2025 con cadenza settimanale.

### **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI**

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Guidare il bambino nella gestione emozionale</li> <li>– Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di condivisione e cooperazione con gli altri</li> <li>– Permettere al bambino di esprimere l'immaginazione e la fantasia</li> </ul>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Mantenere l'attenzione e la concentrazione</li> <li>– Sviluppo della motricità fine</li> </ul>
Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Riconoscere vari elementi pittorici proposti</li> <li>– esprimere attraverso la pittura l'emozione provata</li> </ul>
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire le capacità di ascolto</li> <li>– Stimolare il bambino a dare nome a ciò che sta provando</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimolare la capacità sensoriale attraverso l'esplorazione e la scoperta</li> </ul>

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Verrà utilizzata la stanza immersiva per proporre ai bambini lo sfondo alle attività grafico pittoriche a volte utilizzando la musica o il diffusore di aromi.

### **MATERIALI UTILIZZATI**

- Video-proiettore;
- materiale fotografico;
- cartelloni;
- colori a tempera, pennelli, acquarelli, spugne, rulli ecc...;
- musica;
- diffusore di aromi.

### **ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

Svolgeremo le attività in sezione.

Le educatrici allestiranno la stanza prima dell'arrivo dei bambini e forniranno poi semplici regole di svolgimento del laboratorio.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA**

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno. Documenteremo l'attività attraverso foto/video e creazioni dei bambini

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività proponendo soluzioni migliorative apportate.

### **LABORATORIO ARTE STEP BY STEP: COME UN VERO PITTORE**



In questo laboratorio verranno proposte al bambino delle attività pittoriche con tecniche differenti in cui presentare diverse correnti artistiche (Puntinismo, Dripping, Collage, Scarabocchio, Pittura Materica).

### **SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI**

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
8 divezzi	Far sperimentare al bambino diverse modalità di disegno/pittura con tecniche differenti
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

## SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto verrà proposto ai bambini da dicembre 2024 fino a giugno 2025 con cadenza settimanale.

## CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di condivisione e cooperazione con gli altri</li> <li>– Permettere al bambino di esprimere l'immaginazione e la fantasia</li> <li>– Realizzare il proprio potenziale artistico</li> </ul>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Mantenere l'attenzione e la concentrazione</li> <li>– Sviluppo della motricità fine</li> </ul>
Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Riconoscere varie tecniche pittoriche proposte</li> </ul>
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire le capacità di ascolto</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimolare la capacità sensoriale attraverso l'esplorazione e la scoperta</li> </ul>

## DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Verrà utilizzata la stanza delle attività e il giardino.

Tecniche pittoriche proposte:

- **Puntinismo:** verrà proposta la tecnica attraverso l'uso di cotton - fiocch come pennello o dipingendo in modo "tondo" usando degli oggetti a forma tonda (carota, tappo sughero, palline ecc..)
- **Dripping:** intingeremo una spugna sulla tempera e la strizzeremo sopra una tela lasciandola gocciolare; in alternativa con degli spruzzini, riempiti con acqua colorata schizzeremo il composto sul foglio;
- **Collage:** incolleremo su un foglio / cartellone, vari pezzi di carta di forme e dimensioni differenti;
- **Scarabocchio:** lasceremo il bambino libero di esprimere la propria capacità artistica innata;
- **Pittura Materica su cerchi sospesi:** con quest'ultima tecnica, che realizzeremo in giardino, verranno posti in sospensione dei cerchi avvolti nella pellicola trasparente e verrà data la

possibilità al bambino di esprimere le proprie emozioni attraverso l'uso di pittura e pennelli e osservando la natura che lo circonda.

### **MATERIALI UTILIZZATI**

- Video-proiettore;
- cartelloni;
- colori a tempera;
- pennelli;
- acquarelli;
- spugne;
- rulli;
- timbri con forme diverse;
- pellicola trasparente.

### **ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

Svolgeremo le attività in stanza nanna o nella sezione dedicata alle attività e/o in giardino.

Le educatrici allestiranno la stanza prima dell'arrivo dei bambini e forniranno poi semplici regole di svolgimento del laboratorio.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA**

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno. Documenteremo l'attività attraverso foto/video e creazioni dei bambini

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività proponendo soluzioni migliorative apportate.

## LABORATORI DI INTERSEZIONE:

### **LABORATORIO I CESTI DELLE RISCOPERTE**

Il Cestino dei Tesori raccoglie e fornisce una varietà di oggetti comuni scelti per stimolare tutti i sensi. Esso garantisce una ricchezza di esperienze che catturano l'interesse del bambino e permettono di conseguire conoscenze importanti. Il cestino dei tesori è una raccolta di materiali di recupero, per lo più usati quotidianamente in tutte le case. Lo scopo di questa raccolta è offrire il massimo interesse attraverso il tatto, l'olfatto, il gusto, l'udito, la vista e le sensazioni del proprio corpo.

#### SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
8 divezzi 2 lattanti	Lo sviluppo delle capacità sensoriali, espressive e cognitive.
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

#### SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Questo progetto sarà proposto durante l'intero anno educativo con cadenza settimanale e coinvolgerà l'intero gruppo di sezione.

#### CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire una modalità di dialogo con gli altri bambini fatta di sguardi, suoni, contatti...</li> <li>– Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e socializzare</li> <li>– Sviluppare le capacità di condivisione e cooperazione con gli altri bambini</li> <li>– Essere in grado di prestare attenzione e concentrazione nella scoperta di nuove cose</li> </ul>
-----------------	---

Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Esplorare gli oggetti attraverso la manipolazione</li> <li>– Scoprire le relazioni tra gli oggetti e la possibilità di utilizzarli attraverso un “uso personale”</li> <li>– Rafforzare la coordinazione occhio-mano-oggetto</li> <li>– Sostenere gli stimoli forniti dalle educatrici nella sperimentazione di nuovi oggetti.</li> </ul>
Immagini, suoni e colori	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Sviluppare abilità espressive e comunicative</li> <li>– Affinare la percezione di forme e colori</li> </ul>
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimolare il bambino a conoscere nuove parole</li> <li>– Aiutarlo a esternare le proprie emozioni</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimolare la capacità sensoriale attraverso l’esplorazione e il piacere della scoperta</li> <li>– Osservare con curiosità ed analizzare situazioni ed eventi</li> <li>– Aumentare la consapevolezza del rispetto dell’ambiente</li> </ul>

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

1. "Il cesto degli odori e delle spezie": creato con barattolini e/o sacchetti contenenti vari odori e profumi da annusare. Questi materiali rispecchieranno in gran parte il ciclo delle stagioni.
2. "Il cesto degli elementi naturali": composto da materiali che la natura ci fornisce durante l'anno.
3. "Il cesto delle stagioni": sarà composto da frutta e verdura fresca che troviamo solo in quel particolare momento dell'anno.
4. "Il cesto delle stoffe": ricco di tantissime varietà di stoffe morbide, ruvide, pelose, crespe, setose, lanose, lisce, rugose...

### **MATERIALI UTILIZZATI**

- Barattoli, sacchetti, spezie di vario tipo;
- Foglie, rami, pigne, fiori;
- Frutta e verdura di stagione;
- Stoffe di vario tipo, morbide, ruvide, pelose, crespe, setose, lanose, lisce, rugose.

### **ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

Svolgeremo le varie attività nella stanza del gioco libero. Allestiremo la stanza prima dell’arrivo dei bambini e successivamente spiegheremo loro l’attività che andremo a svolgere

## MONITORAGGIO E VERIFICA

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione ed eventuale modifica itinere. Le attività verranno documentate attraverso foto/video.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività proponendo soluzioni migliorative apportate.

## **LABORATORIO MUSICAL...MENTE**



I bambini amano la musica ed è per questo che al nido è molto utilizzata. Durante l'intersezione verranno proposti diversi laboratori per permettere ai bambini di giocare con gli strumenti musicali per far emergere le loro emozioni.

A fine anno verrà consegnato ai genitori lo strumento musicale che ogni bambino avrà creato con materiale di recupero. Nel giorno della festa di fine anno, tutti insieme, bambini e genitori, suoneranno lo strumento a ritmo di musica per un saluto finale.

## SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
8 divezzi 2 lattanti	Educare all'ascolto consapevole, all'autocontrollo, all'espressione dei sentimenti; educare alla produzione di suoni, musiche e canti di gruppo ed infine educare alla convivenza ed all'interazione.
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

## **SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Questo progetto sarà proposto da febbraio a giugno 2025, con cadenza settimanale e coinvolgerà l'intero gruppo di sezione svolgendosi all'interno e all'esterno della stessa.

## **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI**

Il Sé e l'altro	– Condivisione degli strumenti a disposizione
Il corpo e il movimento	– Favorire il senso del ritmo – Adeguare il proprio movimento alla velocità del suono e della musica
Immagini, suoni e colori	– Riconoscere i suoni emessi dai diversi strumenti
I discorsi e le parole	– Fornire il giusto linguaggio sulla velocità del suono (lento- veloce, forte-piano)
La conoscenza del mondo	– Scoperta dei vari strumenti musicali proposti

## **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

- Lascерemo libero spazio ai bambini di sperimentare con le loro tempistiche gli strumenti proposti che serviranno ad avvicinarli alla scoperta dei suoni per poi comprendere semplici nozioni quali lento e veloce, forte e piano;
- Costruzione di semplici strumenti musicali con materiale di recupero.

## **MATERIALI UTILIZZATI**

- Materiali da riciclo;
- Maracas, tamburelli, sonagli, bottigliette.

## **ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

Svolgeremo le varie attività nella stanza del gioco libero allestendola prima dell'arrivo dei bambini.

## MONITORAGGIO E VERIFICA

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno con l'ausilio e la compilazione di apposite schede di osservazione ed eventuale modifica itinere. Documenteremo l'attività attraverso foto/video.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività proponendo soluzioni migliorative apportate.

## LABORATORIO AMICA NATURA



In questo laboratorio, si cercherà di aiutare il bambino ad essere consapevole di ciò che lo circonda passando inizialmente attraverso una fase di conoscenza dell'elemento naturale.

Il bambino si relaziona maggiormente a questi elementi naturali quando mangia e/o durante i pasti, infatti è proprio la natura che ci offre un'ampia varietà di alimenti che quotidianamente consumiamo (frutta, verdura, carne, pesce, e l'acqua che beviamo) e per questo motivo è importante coinvolgere il bambino nella conoscenza.

## SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI

SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ	FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO
8 divezzi 2 lattanti	Conoscere i principali elementi e alimenti della natura
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

## SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Il progetto verrà proposto ai bambini durante tutto l'anno ogni due settimane.

### **CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI**

Il Sé e l'altro	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Guidare il bambino nella conoscenza della natura</li> <li>– Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di condivisione e cooperazione con gli altri</li> </ul>
Il corpo e il movimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Mantenere l'attenzione e la concentrazione per un periodo di tempo limitato</li> <li>– Sviluppo della motricità fine</li> </ul>
I discorsi e le parole	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Favorire le capacità di ascolto</li> <li>– Stimolare il bambino a dare nome ai vari elementi</li> </ul>
La conoscenza del mondo	<ul style="list-style-type: none"> <li>– Stimolare la capacità sensoriale attraverso l'esplorazione e la scoperta degli alimenti</li> </ul>

### **DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ**

Verrà utilizzata la stanza delle attività e il giardino.

Scopriremo cosa ci offre la natura partendo dall'esplorazione di frutta e verdura per poi passare alla conoscenza dei vari animali nonché alla scoperta delle piante del nostro "Amico Giardino".

### **MATERIALI UTILIZZATI**

- Frutta e verdura di stagione;
- Acqua e contenitori;
- Animali di plastica;
- Foto che rappresentano il cibo;
- Piantine e foglie varie.

### **ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO**

Svolgeremo le attività nella sezione dedicata alle attività e in giardino.

Le educatrici allestiranno la stanza prima dell'arrivo dei bambini e forniranno poi semplici regole di svolgimento del laboratorio.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA**

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno. Documenteremo l'attività attraverso foto/video e creazioni dei bambini.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività proponendo soluzioni migliorative apportate.

## **LABORATORIO IL LAVORO DELLA MANO**

Questo laboratorio è finalizzato all'allenamento della mano attraverso attività che favoriscono lo sviluppo delle abilità fino-motorie Montessoriane, specialmente quelle di vita pratica legate alla cura di sé (ad esempio: spogliarsi, allacciare...) e alla cura dell'ambiente (ad esempio: prensione degli utensili da giardino, attività di raccolta, sgranare frutta...).

### **SEZIONI E FASCE D'ETÀ INTERESSATE E FINALITÀ GENERALI**

<b>SEZIONE NIDO E FASCIA D'ETÀ</b>	<b>FINALITÀ GENERALI DEL PROGETTO</b>
8 divezzi 2 lattanti	Sviluppo delle abilità oculo-manuali nonché esperienziali del bambino
<b>EDUCATRICI TITOLARI DEL PROGETTO</b>	Tutte le educatrici di sezione

### **SPAZI E TEMPI DI REALIZZAZIONE**

Il progetto verrà proposto ai bambini durante tutto l'anno, circa ogni settimana.

### CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI E OBIETTIVI GENERALI

<p>Il Sé e l'altro</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare il bambino a lavorare in autonomia, muovendosi e sperimentando con il proprio corpo lo spazio che lo circonda;</li> <li>- Stimolare la capacità imitativa del bambino nel confronto con i propri pari.</li> </ul>
<p>Il corpo e il movimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare il bambino a mantenere la concentrazione per un periodo stabilito;</li> <li>- Sviluppo della motricità oculo-manuale;</li> <li>- Sviluppo delle abilità fine – motorie;</li> </ul>
<p>La conoscenza del mondo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Stimolare la capacità sensoriale attraverso l'esplorazione dell'ambiente che lo circonda e dei vari elementi con cui il bambino entra in contatto.</li> </ul>

### DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ

Verrà utilizzata la stanza delle attività.

Proporremo al bambino esperienze stimolanti da sviluppare in autonomia e propedeutiche a favorire le sue abilità psicomotorie attraverso attività ludiche.

Verranno proposte attività di travasi e stimoleremo la **presa a pinza** attraverso attività divertenti come “stendere il bucato con le mollette”, “infilare, sfilare anelli da un’asta”, creare “bracciali e collane con la pasta” ecc.

In giardino stimoleremo i bambini a compiere piccole azioni di coltivazione per apprendere piccoli gesti di cura delle cose e dei viventi.

### MATERIALI UTILIZZATI

- materiale di recupero di uso quotidiano (mollette, spugne, bicchieri, contenitori, cucchiari, imbuti, bacinelle ecc.);
- utensili per il giardinaggio;
- pasta, frutta, legumi, ecc.

### ALLESTIMENTO DEL SETTING EDUCATIVO

Svolgeremo le attività nella sezione dedicata alle attività.

Le educatrici allestiranno la stanza prima dell'arrivo dei bambini e forniranno poi semplici regole di svolgimento del laboratorio.

### **MONITORAGGIO E VERIFICA**

La verifica degli obiettivi prefissati verrà svolta attraverso l'osservazione sistematica nel corso dell'anno. Documenteremo l'attività attraverso foto/video e creazioni dei bambini.

**Modalità di verifica:** Raggiungimento degli obiettivi prefissati attraverso l'osservazione diretta del bambino e la proposta di specifiche attività. Le educatrici possono constatare se il bambino utilizza in modo consapevole gli strumenti a sua disposizione (analogici e multimediali) ed evidenziare eventuali difficoltà riscontrate nella realizzazione delle attività proponendo soluzioni migliorative apportate.